

COSA SUCCEDE IN EUROPA

Finché l'Europa esiste, l'Europa intesa come Unione di stati, in Europa è necessario esserci e Compag in Europa c'è.

Quasi tutte le disposizioni che regolano l'attività economica e non solo, provengono da Bruxelles ed ormai la maggior parte delle provvisori provenienti da Bruxelles sono nella forma di Regolamento e, pertanto, applicabili direttamente nei singoli stati membri.

È una situazione di fatto che ci spiega perché in Europa ci siamo. E ci siamo attraverso la associazione dei commercianti europei, Coceral. In questo modo possiamo intervenire sul sistema regolatorio operando dall'origine delle nuove disposizione.

Dunque cosa succede in Europa?

Le regole sui fitosanitari sono in continuo movimento

Le variazioni legislative in questo ambito hanno una rilevanza economica che travalica il solo commercio ed impiego dei prodotti per la difesa delle piante, interessando in maniera significativa la raccolta, lo stoccaggio ed il commercio delle derrate agricole. Basti pensare infatti ai limiti di residui imposti negli alimenti e nei mangimi ed al loro impatto sul commercio interno e verso l'estero delle materie prime agricole.

Su questi temi Compag con il Coceral è impegnata a diversi livelli:

- Livello europeo nella filiera Agri-Food cui partecipano i rappresentanti della produzione degli agrofarmaci e i rappresentanti della produzione agricola.
- Sempre a livello europeo in coordinamento con le industrie di prima trasformazione
- A livello internazionale con i partners della coalizione del commercio dei cereali e delle oleaginose ed i rappresentanti dei paesi terzi.

L'attività si svolge monitorando il processo regolatorio dei fitosanitari che in diverse circostanze avviene in maniera poco trasparente e secondo tempi e procedure difficilmente prevedibili, ed intervenendo nelle situazioni di crisi commerciale indotte da un sistema regolatorio complesso ed in continua evoluzione ma anche cercando di anticipare le conseguenze che saranno indotte dalle leggi in corso di emanazione.

I casi specifici

Il **glyphosate** è uno dei principali argomenti di discussione in questo momento.

Nel giugno 2016 gli stati membri hanno mancato l'accordo che avrebbe dovuto portare al rinnovo della registrazione della sostanza attiva, pertanto si è proceduto attraverso una proroga di impiego fino alla fine del 2017. Al momento la situazione di fatto è la seguente:

- EFSA (l'agenzia sulla sicurezza alimentare europea) e IARC (l'agenzia per la ricerca sul cancro) hanno condotto studi con risultati diametralmente opposti in merito alla pericolosità del glyphosate come agente cancerogeno, ECHA (European Chemicals Agency) al momento sta conducendo ulteriori approfondimenti. Le conclusioni sono attese per la fine di giugno.
- La "Ban Glyphosate European Citizens Initiative ha iniziato una campagna di raccolta di firme per bandire il glyphosate dal mercato europeo. Se sarà raggiunto il milione di firme in almeno 7 paesi membri, la Comunità, entro 3 mesi, dovrà procedere all'analisi della proposta di messa al bando restringendone ulteriormente l'utilizzo.

Gli interferenti endocrini.

La proposte per definire i criteri di individuazione di questo sottogruppo di molecole che avrebbe dovuto essere pronta dal 2013, è ancora in una fase di discussione presso il Comitato Permanente sulle piante, gli animali, il cibo ed i mangimi (SCOPAFF).

- Il 21 dicembre 2016 era prevista una votazione che però non si è tenuta. Successivamente la proposta della Commissione sulla definizione di Interferente endocrino è stata divisa in due parti. Da un lato una proposta di regolamento per la definizione degli interferenti endocrini, dall'altra un regolamento di deroga per ammettere quei prodotti il cui impiego rappresenta un rischio limitato per gli operatori ed il pubblico.
- EFSA ed ECHA stanno lavorando ad un documento guida su come individuare le sostanze con attività endocrina
- Una prima bozza della guida era stata presentata il 20 dicembre 2016 e una consultazione pubblica è in programma per l'estate 2017.
- Sull'argomento sono in corso azioni di lobbying sia a livello europeo, sia nazionale, attraverso il coordinamento tra le principali associazioni portatrici di interesse con lo scopo di fornire sostegno affinché le deroghe al sistema regolatorio arrivino fino in fondo.

I Neonicotinoidi

In seguito alla restrizione di impiego di *thiamethoxam*, *clothianidin* e *imidacloprid* per la concia del seme avvenuta nel dicembre 2013, siamo in attesa che EFSA fornisca un aggiornamento sulla valutazione del rischio per le api, valutazione che avrebbe dovuto essere resa pubblica nel gennaio scorso ma:

- In seguito ai numerosi studi prodotti, tra i quali uno studio di impatto da parte di HFFA promosso da ECPA, uno studio promosso da ESA (European Seed Association) e COPA-COGECA pubblicato l'11 gennaio 2017, le conclusioni di EFSA sono state rinviate al 30 novembre 2017.